

LA PROGRAMMAZIONE DEI FONDI EUROPEI 2014-2020: LE POLITICHE EUROPEE E LE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO APPROFONDIMENTI

Percorso formativo

«Protagoniste nei governi locali»

Incontro 4



Assistenza tecnica **S.&T. s.c.**
via Po, 40 10123 – Torino
set@setinweb.it www.setinweb.it



Com'è organizzata l'approfondimento

Il Programma Operativo FESR Regione Piemonte

- Le Azioni che hanno Enti Locali come beneficiari

I Programmi di Cooperazione Territoriale Europea

- I programmi che interessano la Regione Piemonte

I Programmi a gestione diretta della Commissione Europea

- I Programmi che hanno gli Enti Locali come beneficiari

I bandi e la progettazione

- Reperire le informazioni e orientarsi nella predisposizione dei progetti

PO FESR 2014 – 2020 REGIONE PIEMONTE

Le Azioni che hanno Enti Locali come beneficiari

Assi prioritari

- I. RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE
- II. **AGENDA DIGITALE (Indirettamente)**
- III. COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI
- IV. **ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITA' DELLA VITA**
- V. **TUTELA DELL'AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI E AMBIENTALI**
- VI. SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (Solo comuni capoluogo)
- VII. ASSISTENZA TECNICA

Ambiti territoriali previsti

Le Azioni del Programma Operativo vengono proposte per 3 tipi di territorio:

L'insieme del territorio regionale

Le aree urbane (capoluoghi di Provincia ad eccezione del capoluogo della Città Metropolitana)

Le aree interne

Investimenti previsti negli ambiti territoriali

Ambiti Territoriali	Valore risorse UE (milioni di €)
Intera Regione	433,46
Aree interne attraverso “Investimento Territoriale Integrato” (ITI)	6,0
Aree urbane	24,15

«Sulle **Aree Interne** la Regione mira a promuovere **Investimenti Territoriali Integrati (ITI)** capaci di creare/restituire attrattività ai territori interni grazie alla: i) promozione di **servizi digitali** interoperabile tra PA, cittadini ed imprese; ii) creazione di **occasioni produttive, occupazionali e di inclusione sociale**; iii) **tutela ambientale e valorizzazione culturale**.

Gli ITI saranno promossi con la partecipazione di risorse dedicate nell’ambito degli Assi specifici del POR FESR, per un totale complessivo di risorse pari a circa il 12 M€ della dotazione del PO. La Regione garantirà, per un’efficace attuazione degli interventi, la massima sinergia tra i POR FESR ed FSE e la programmazione a valere su FEASR, nonché l’integrazione finanziaria con altre risorse nazionali (FSC; Legge di stabilità) e regionali.»

Le Azioni che hanno Enti Pubblici come beneficiari

Asse prioritario	AGENDA DIGITALE
Azione	Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne rispettando il principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria
Valore risorse UE + Nazionali (milioni €)	44,3
Beneficiari	I beneficiari dell'azione saranno INFRATEL (società in-house del MISE, soggetto attuatore del Piano nazionale Banda Larga) - per la quota parte di interventi che saranno riconducibili all'Accordo tra Regione Piemonte e MISE - la Regione Piemonte , anche per il tramite di soggetti dotati di natura in "house"

Le Azioni che hanno Enti Pubblici come beneficiari

Asse prioritario	AGENDA DIGITALE
Azione	Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese
Valore risorse UE + Nazionali (milioni €)	24,00
Beneficiari	Regione Piemonte e gli Enti Locali/Pubblici

Le Azioni che hanno Enti Pubblici come beneficiari

Asse prioritario	AGENDA DIGITALE
Azione	Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche
Valore risorse UE + Nazionali (milioni €)	20,00
Beneficiari	Regione Piemonte e gli Enti Locali/Pubblici . Potranno prevedersi, inoltre, aiuti ad imprese che possano contribuire, mediante lo sfruttamento del patrimonio informativo pubblico, alla messa a punto di servizi e prodotti

Le Azioni che hanno Enti Pubblici come beneficiari

Per quanto riguarda le 2 Azioni precedenti:

Tale Azione è rivolta all'intero territorio regionale, con interventi specifici per i territori più marginali in attuazione degli ITI "Aree Interne"

Il valore previsto per gli ITI "Aree interne" per queste azioni è di 2,00 milioni € (valore risorse UE + Nazionali)

Le Azioni che hanno Enti Pubblici come beneficiari

Asse prioritario	ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITA' DELLA VITA
Azione	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici
Valore risorse UE + Nazionali (milioni €)	87,00
Beneficiari	Enti pubblici: i) proprietari pubblici o titolari di beni pubblici o che ne hanno la disponibilità; ii) i concessionari di servizi pubblici energetici (ESCO Energy Service Company o Società di Servizi Energetici), per costoro il Piano economico di gestione energetica dovrà essere rimodulato in modo da escludere qualsiasi forma di aiuto nei confronti del concessionario stesso.
Note	I principali destinatari (comparti d'intervento) di tale azione sono rappresentati dal settore sanitario-ospedaliero , dall' edilizia scolastica , dagli edifici del patrimonio delle Amministrazioni pubbliche e dal settore dell'illuminazione pubblica.

Le Azioni che hanno Enti Pubblici come beneficiari

Asse prioritario	ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITA' DELLA VITA
Azione	Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza
Valore risorse UE + Nazionali (milioni €)	38,7
Beneficiari	Enti pubblici: i) proprietari pubblici o titolari di beni pubblici o che ne hanno la disponibilità; ii) i concessionari di servizi pubblici energetici (ESCO Energy Service Company o Società di Servizi Energetici), per costoro il Piano economico di gestione energetica dovrà essere rimodulato in modo da escludere qualsiasi forma di aiuto nei confronti del concessionario stesso.
Note	I principali destinatari (comparti d'intervento) di tale azione sono rappresentati dal settore sanitario-ospedaliero , dall' edilizia scolastica , dagli edifici del patrimonio delle Amministrazioni pubbliche e dal settore dell'illuminazione pubblica.

Le Azioni che hanno Enti Pubblici come beneficiari

Per quanto riguarda le 2 Azioni precedenti:

Tale Azione è rivolta all'intero territorio regionale, con interventi specifici per i territori più marginali in attuazione degli ITI "Aree Interne"

Il valore previsto per gli ITI "Aree interne" per queste azioni è di 2,00 milioni € (valore risorse UE + Nazionali)

Le Azioni che hanno Enti Pubblici come beneficiari

Asse prioritario	TUTELA DELL'AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI E AMBIENTALI
Azione	Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo
Valore risorse UE + Nazionali (milioni €)	10,80
Beneficiari	Strutture regionali competenti in materia nonché dagli Enti Locali pubblici , dalle fondazioni o dai soggetti che selezioneranno i progetti ammissibili e i finanziamenti per realizzare la valorizzazione dei siti selezionati e del relativo patrimonio naturale..
Note	Alla luce di una forte concentrazione territoriale e tematica, l'Amministrazione Regionale provvederà alla selezione dei siti ritenuti strategici in relazione alla presenza di valenze ambientali tali da poter qualificare e promuovere un significativo sviluppo e incremento dei flussi turistici ed avere riflessi positivi di crescita anche nelle aree contermini. L'azione è rivolta all'intero territorio regionale, con interventi specifici sulle aree più marginali in attuazione della Strategia regionale "Aree Interne".

Le Azioni che hanno Enti Pubblici come beneficiari

Per quanto riguarda l'Azione precedente:

Tale Azione è rivolta all'intero territorio regionale, con interventi specifici per i territori più marginali in attuazione degli ITI "Aree Interne"

Il valore previsto per gli ITI "Aree interne" per questa azione è di 3,00 milioni € (valore risorse UE + Nazionali)

Le Azioni che hanno Enti Pubblici come beneficiari

Asse prioritario	TUTELA DELL'AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI E AMBIENTALI
Azione	Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo
Valore risorse UE + Nazionali (milioni €)	19,00
Beneficiari	Strutture regionali competenti in materia nonché dagli Enti Locali pubblici , dalle fondazioni o dai soggetti che erogheranno i finanziamenti per realizzare la valorizzazione dei siti selezionati e del relativo patrimonio culturale
Note	L'Amministrazione Regionale provvederà alla selezione dei poli culturali ritenuti strategici per la promozione e lo sviluppo dei flussi turistici, tali da innescare effetti positivi di crescita anche nelle aree contermini. Allo stato attuale, tra i siti eleggibili sui quali intervenire prioritariamente si possono menzionare: il Parco della Mandria, il sistema delle Residenze Sabaude e dei Castelli di Langhe e Monferrato.

Le Azioni che hanno Enti Pubblici come beneficiari

Asse prioritario	SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Azione	Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese
Valore risorse UE + Nazionali (milioni €)	9,50
Beneficiari	Le Amministrazioni dei 7 Comuni Capoluogo di Provincia della Regione Piemonte (Asti, Alessandria, Cuneo, Biella, Novara, Verbania, Vercelli).
Note	Gli interventi dovranno garantire i necessari standard di sicurezza e protezione di dati, anche razionalizzando i Data Center Pubblici e gestendo i dati in cloud computing tramite soluzioni green. Tale Azione è rivolta al territorio dei 7 Comuni Capoluogo di Provincia (Asti, Alessandria, Cuneo, Biella, Novara, Verbania, Vercelli)

Le Azioni che hanno Enti Pubblici come beneficiari

Asse prioritario	SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Azione	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici
Valore risorse UE + Nazionali (milioni €)	9,50
Beneficiari	Enti pubblici: i) proprietari pubblici o titolari di beni pubblici o che ne hanno la disponibilità; ii) i concessionari di servizi pubblici energetici (ESCO Energy Service Company o Società di Servizi Energetici), per costoro il Piano economico di gestione energetica dovrà essere rimodulato in modo da escludere qualsiasi forma di aiuto nei confronti del concessionario stesso
Note	Tale Azione è rivolta al territorio dei 7 Comuni Capoluogo di Provincia (Asti, Alessandria, Cuneo, Biella, Novara, Verbania, Vercelli)

Le Azioni che hanno Enti Pubblici come beneficiari

Asse prioritario	SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
Azione	Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo
Valore risorse UE + Nazionali (milioni €)	29,29
Beneficiari	Le Autorità Urbane dei 7 Comuni Capoluogo di Provincia , compresi le fondazioni e le associazioni senza scopo di lucro, che usufruiranno dei finanziamenti per realizzare la valorizzazione dei siti urbani selezionati e del relativo patrimonio storico/culturale.
Note	Tale Azione è rivolta al territorio dei 7 Comuni Capoluogo di Provincia (Asti, Alessandria, Cuneo, Biella, Novara, Verbania, Vercelli)

I tempi necessari per accedere ai contributi – Cosa è successo con il POR 2007–2013

Decisione Commissione Europea 02/08/2007

Preso d'Atto Giunta Regionale 08/10/2007

Attività' II.1.3 «Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici» (35 ML€)

- Determina Dirigenziale approvazione Bando 07/04/2009
- Determina Dirigenziale chiusura sportello 09/03/2010
- Prima Determinazione di concessione del contributo è del 24/07/2009 al Comune di Piozzo
- La maggior parte dei contributi vengono concessi nel periodo 2010–2011. 112 interventi per 39 ML€

I tempi necessari per accedere ai contributi – Cosa è successo con il POR 2007–2013

Decisione Commissione Europea 02/08/2007

Preso d'Atto Giunta Regionale 08/10/2007

**Attività' II.1.3 «RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA di
EDIFICI PUBBLICI DEL COMUNE DI TORINO» (11,4
ML€)**

- Determina Dirigenziale approvazione Disciplinare di attuazione del Protocollo d'intesa Regione Piemonte – Comune di Torino del 27/11/2009.
- I contributi sono stati concessi nel 2014. 7 interventi per 11,4 ML€

I tempi necessari per accedere ai contributi – Cosa è successo con il POR 2007–2013

Decisione Commissione Europea 02/08/2007

Preso d'Atto Giunta Regionale 08/10/2007

Attività' II.1.3 «Riqualificazione energetica di edifici di proprietà pubblica in disponibilità delle agenzie territoriali per la casa (A.T.C.)» (18,6 ML€)

- Determina Dirigenziale approvazione Bando del 29/03/2010
- I contributi sono stati concessi prevalentemente nel 2011. 8 interventi per 23,4 ML€

I tempi necessari per accedere ai contributi – Cosa è successo con il POR 2007–2013

Decisione Commissione Europea 02/08/2007

Preso d'Atto Giunta Regionale 08/10/2007

Attività II.1.1 «PROGETTO CORONA VERDE» (10,0 ML€)

- Determina Dirigenziale approvazione Disciplinare del 23/11/2010.
- I contributi sono stati concessi a partire dal 2010–2011.
11 interventi per 2,5 ML€

I tempi necessari per accedere ai contributi – Cosa è successo con il POR 2007–2013

Decisione Commissione Europea 02/08/2007

Preso d'Atto Giunta Regionale 08/10/2007

Attività' II.1.1 «Sistema delle Residenze Sabaude, dei beni "minori" ad esse connessi, Sistema delle Fortificazioni e dei castelli, Sistema museale scientifico» (79,5 ML€)

- Determina Dirigenziale approvazione Disciplinare del 29/05/2009.
- I contributi sono stati concessi a partire dal 2011. 41 interventi per 132,1 ML€ di cui 5 interventi sul sistema museale strategico per 66,8 ML€

I tempi necessari per accedere ai contributi – Cosa è successo con il POR 2007–2013

Decisione Commissione Europea 02/08/2007

Preso d'Atto Giunta Regionale 08/10/2007

Attività III.2.1 - «Riqualficazione delle aree dismesse» (40,0 ML€)

- Determina Dirigenziale approvazione Bando del 06/07/2009
- Determina Dirigenziale chiusura sportello 22/11/2012
- I contributi sono stati concessi a partire del 2010. 3 interventi per 18,1 ML€ (TNE 14,0 ML€)

I tempi necessari per accedere ai contributi – Cosa è successo con il POR 2007–2013

Decisione Commissione Europea 02/08/2007

Preso d'Atto Giunta Regionale 08/10/2007

Attività III.2.2 - "Riqualificazione aree degradate" (PISU – Capoluoghi di Provincia) (90,0 ML€)

- Determina Dirigenziale approvazione Disciplinare del 11/10/2010
- I contributi sono stati concessi a partire del 2012. La maggior parte è stata assegnata nel 2013. 42 interventi per 66,3 ML€. Cuneo non ha avuto assegnazioni.

I tempi necessari per accedere ai contributi – Cosa è successo con il POR 2007–2013

Decisione Commissione Europea 02/08/2007

Preso d'Atto Giunta Regionale 08/10/2007

Attività I.1.3 - «Sistemi Avanzati di Produzione, misura Ri 1 del Programma 2006/2008 per le attività produttive – L.R. 34/2004 » (20,0 ML€)

- Determina Dirigenziale approvazione Bando del 08/04/2008
- I contributi sono stati concessi nel 2008 per un totale di 103 progetti per 20,2 ML€

In conclusione

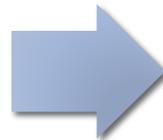
Per gli Enti Locali Territoriali le risorse nel PO FESR 2014–2020 sono più contenute su alcuni temi e sono più ampie su altri (eco–efficienza)

È prevedibile che aumentino i costi di accesso

- Progettazione più complessa
- Partnership con operatori specializzati
- Dimensioni minime interventi più rilevante

Sono raccomandabili forme associative stabili o di scopo che possano aiutare ad assorbire questi costi ed ad accedere alle risorse e poi ad impiegarle

Alleanze territoriali stabili e motivate



Strategie progettuali solide

PROGRAMMI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

I programmi che interessano la Regione piemonte

Programmi di Cooperazione territoriale transnazionale e transfrontaliera del Piemonte

Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020

Programma di Cooperazione territoriale Europea Interreg Europe 2014-2020

Programma di Cooperazione territoriale Europea Interreg Alpine Space 2014-2020

Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Svizzera 2014-2020

Programma di Cooperazione territoriale Europea Central Europe 2020

Programma di Cooperazione territoriale Programme de cooperation Med 2014-2020

Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020



Bozza del	Settembre 2014
Sostegno UE (ML€)	198,9
Contropartita nazionale	35,0
Valore programma	234,0
Fondo	FESR

Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020

- Assi prioritari
 - I. Innovazione applicata - Trasferimento dell'innovazione e delle tecnologie abilitanti
 - II. Ambiente sicuro - Aumento della resilienza del territorio
 - III. Attrattivita' del territorio - Conservazione ambientale e valorizzazione delle risorse naturali e culturali, anche mediante lo sviluppo del turismo sostenibile e dell'economia verde
 - IV. Inclusione sociale e cittadinanza europea - Favorire l'insediamento e la permanenza di famiglie e persone in aree montane e rurali

Programma di cooperazione territoriale Interreg Alpine Space 2014-2020



Bozza del	23/07/2014
Sostegno UE (ML€)	116,6
Contropartita nazionale	23,1
Valore programma	139,7
Fondo	FESR

Programma di cooperazione territoriale Interreg Alpine Space 2014-2020

- Assi prioritari
 - I. Innovative Alpine Space - Improve the framework conditions for innovation in the Alpine Space; Increase capacities for the delivery of services of general interest in a changing society
 - II. Low Carbon Alpine Space - Establish trans-nationally integrated low carbon policy instruments; Increase options for low carbon mobility and transport
 - III. Liveable Alpine Space - Sustainably valorise Alpine Space cultural and natural heritage
 - IV. Well-Governed Alpine Space - Increase the application of multilevel and transnational governance in the Alpine Space

Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Svizzera 2014-2020



Bozza del	Agosto 2014
Sostegno UE (ML€)	100,2
Contropartita nazionale	18,3
Valore programma	118,5
Fondo	FESR

Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Svizzera 2014-2020

- Assi prioritari
 - I. Competitività delle imprese - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione; Aumentare la collaborazione transfrontaliera tra imprese e altri attori dello sviluppo
 - II. Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale - Aumento delle strategie comuni per la gestione sostenibile della risorsa idrica; Migliorare la attrattività dei territori caratterizzati da risorse ambientali e culturali con specificità comuni
 - III. Mobilità integrata e sostenibile - Sviluppare e incrementare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente, nelle zone transfrontaliere
 - IV. Servizi per l'integrazione delle comunità - Incremento delle soluzioni condivise per migliorare l'accessibilità dei servizi sociali di interesse generale sui due lati della frontiera, in particolare a vantaggio delle fasce maggiormente vulnerabili o a rischio di discriminazione
 - V. Rafforzamento della governance transfrontaliera – collaborazione, coordinamento e integrazione tra Amministrazioni e portatori di interesse per rafforzare la governance transfrontaliera dell'area

Programma di Cooperazione territoriale Europea Interreg Europe 2014-2020



Bozza del	07/05/2014
Sostegno UE (ML€)	359,3
Contropartita nazionale	66,9
Valore programma	426,3
Fondo	FESR

Programma di Cooperazione territoriale Europea Interreg Europe 2014-2020

- Assi prioritari
 - I. Research, Technological Development and Innovation - Improve the implementation of regional development policies and programmes, in particular programmes for Investment for Growth and Jobs and, where relevant, ETC programmes, in the field of research and innovation infrastructure and capacities
 - II. Competitiveness of Small and Medium-Sized Enterprises - Improve the implementation of regional development policies and programmes, in particular programmes for Investment for Growth and Jobs and, where relevant, ETC programmes, supporting SMEs in all stages of their life cycle to develop and achieve growth and engage in innovation.
 - III. Low Carbon Economy - Improve the implementation of regional development policies and programmes, in particular programmes for Investment for Growth and Jobs and, where relevant, ETC programmes, addressing the transition to a low-carbon economy
 - IV. Environment and Resource Efficiency - Improve the implementation of regional development policies and programmes, in particular Investment for Growth and Jobs and, where relevant, ETC programmes, in the field of the protection and development of natural and cultural heritage

Programma di Cooperazione territoriale Europea Central Europe 2020



Bozza del	Luglio 2014
Sostegno UE (ML€)	246,5
Contropartita nazionale	52,4
Valore programma	298,9
Fondo	FESR

Programma di Cooperazione territoriale Europea Interreg Europe 2014-2020

- Assi prioritari

- I. Cooperating on innovation to make CENTRAL EUROPE more competitive - Improve sustainable linkages among actors of the innovation systems for strengthening regional innovation capacity in central Europe; Improve skills and entrepreneurial competences for advancing economic and social innovation in central european regions
- II. Cooperating on low-carbon strategies in CENTRAL EUROPE - Develop and implement solutions for increasing energy efficiency and renewable energy usage in public infrastructures; Improve territorially based low-carbon energy planning strategies and policies supporting climate change mitigation; Improve capacities for mobility planning in functional urban areas to lower CO2 emissions,
- III. Cooperating on natural and cultural resources for sustainable growth in CENTRAL EUROPE - Improve integrated environmental management capacities for the protection and sustainable use of natural heritage and resources; Improve capacities for the sustainable use of cultural heritage and resources; Improve environmental management of functional urban areas to make them more liveable places
- IV. Cooperating on transport to better connect CENTRAL EUROPE - Improve planning and coordination of regional passenger transport systems for better connections to national and European transport networks; Improve coordination among freight transport stakeholders for increasing multimodal environmentally-friendly freight solutions

Programma di Cooperazione territoriale Programme de cooperation Med 2014-2020



Bozza del	Luglio 2014
Sostegno UE (ML€)	233,8
Contropartita nazionale	42,2
Valore programma	426,3
Fondo	FESR

Programma di Cooperazione territoriale Programme de cooperation Med 2014-2020

- Assi prioritari
 - I. Promouvoir les capacités d'innovation des régions Med pour une croissance intelligente et durable - Accroître l'activité transnationale des clusters et réseaux innovants des secteurs clés de l'espace MED,
 - II. Favoriser les stratégies à faibles émissions de carbone et l'efficacité énergétique dans les territoires MED : villes, îles et espaces ruraux - Accroître les capacités de gestion de l'énergie dans les bâtiments publics à l'échelle transnationale; Accroître la part des sources locales d'énergies renouvelables dans les plans et stratégies de mix énergétique des territoires MED spécifiques
 - III. Protéger et promouvoir les ressources naturelles et culturelles de la Méditerranée - Renforcer les politiques de développement durable pour une valorisation plus efficace des ressources naturelles et du patrimoine culturel dans les espaces côtiers et espaces maritimes adjacents; Maintenir la biodiversité et les écosystèmes naturels par un renforcement de la gestion et de la mise en réseau des espaces protégés
 - IV. Renforcer la gouvernance Méditerranéenne - Soutenir le processus de renforcement et de développement de cadres multilatéraux de coordination en Méditerranée pour apporter des réponses conjointes aux défis communs

I PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA

I Programmi che hanno gli Enti Locali come beneficiari

ERASMUS PLUS



Sostituisce 7 Programmi :

- Programma di Apprendimento permanente
- Gioventù in azione
- Erasmus Mundus
- Tempus
- Edulink
- Alfa
- Programma di cooperazione bilaterale con i Paesi industrializzati.

Obiettivi:

Gli obiettivi rimangono quelli di sempre e cioè l'incremento delle competenze e, in ultima analisi, dell' occupabilità delle persone, modernizzando altresì i sistemi di istruzione e formazione.

Budget totale 14,70 MLD €

ERASMUS PLUS – PS



COS'È UN PARTENARIATO STRATEGICO?

I Partenariati strategici offrono l'opportunità alle organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, nonché alle imprese, agli enti pubblici, alle organizzazioni della società civile attive in diversi settori socio-economici di cooperare al fine di attuare pratiche innovative

QUALI SONO LE ATTIVITÀ SOSTENUTE IN UN PARTENARIATO STRATEGICO?

- attività che rafforzano la cooperazione tra le organizzazioni al fine di stabilire lo **scambio di pratiche**;
- attività che promuovono lo sviluppo, la sperimentazione e/o l'attuazione di **pratiche innovative** nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- attività che facilitano il **riconoscimento e la convalida delle conoscenze, delle abilità e delle competenze** acquisite attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale;
- attività di **cooperazione tra gli enti regionali** per promuovere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e gioventù e la loro integrazione nelle azioni di sviluppo locale e regionale;
- iniziative transnazionali che favoriscono lo spirito e le abilità imprenditoriali, per incoraggiare la **cittadinanza attiva e l'imprenditorialità (inclusa l'imprenditorialità sociale)**.

ERASMUS PLUS – PS



SOGGETTI AMMISSIBILI

qualsiasi organizzazione pubblica o privata con sede in uno dei paesi del programma o in un paese partner

Un partenariato strategico è transnazionale e coinvolge almeno 3 organizzazioni di tre diversi paesi del programma.

DURATA DEI PROGETTI

- Partenariati no Gioventù: 2 o 3 anni.

SCADENZA PRESENTAZIONE PROGETTI

30 aprile di ogni anno (partenariati no gioventù)

ERASMUS PLUS

ALLEANZE PER LA CONOSCENZA



COS'È UN' ALLEANZA PER LA CONOSCENZA?

Sono progetti transnazionali, strutturati e orientati al risultato, che operano soprattutto tra l'istruzione superiore e il mondo del lavoro. Sono aperte a qualsiasi disciplina o settore.

QUALI SONO LE ATTIVITÀ SOSTENUTE IN UN' ALLEANZA PER LA CONOSCENZA?

1) Rafforzamento dell'innovazione nell'istruzione superiore, nelle imprese e in un ambiente socioeconomico più ampio:

- sviluppare e attuare congiuntamente nuovi metodi di apprendimento e di insegnamento
- organizzare programmi di istruzione e attività su base continua con e all'interno delle aziende
- sviluppare congiuntamente soluzioni per gli aspetti più impegnativi e per l'innovazione di prodotti e processi.

2) Sviluppare attitudini e qualifiche imprenditoriali:

- creare modelli di apprendimento e applicazione delle abilità trasversali mediante programmi di istruzione superiore sviluppati in collaborazione con le imprese allo scopo di rafforzare l'occupabilità
- introdurre l'educazione imprenditoriale in ogni disciplina
- aprire nuove opportunità di apprendimento attraverso l'applicazione pratica delle abilità imprenditoriali, le quali possono coinvolgere e/o portare alla commercializzazione di nuovi servizi, prodotti e prototipi, alla creazione di nuove imprese e a spin off

3) Stimolare il flusso e lo scambio di informazioni tra l'istruzione superiore e il mondo del lavoro:

- attività all'interno delle imprese collegate al settore di studi e completamente inserite nel programma di studi, riconosciute e accreditate;
- prove e test per le misure innovative;
- scambi di studenti, ricercatori, personale docente e personale delle imprese per un periodo limitato

ERASMUS PLUS PARTICIPANT PORTAL

<http://ec.europa.eu/education/participants/portal>



Education, Audiovisual, Culture, Citizenship and Volunteering Participant Portal

European Commission > Education & Training > Participant Portal > Home

HOME ORGANISATIONS ▾ EXPERTS ▾ SUPPORT ▾

Online services unavailable

Welcome to the Education, Audio-visual, Culture, Citizenship and Volunteering Participant Portal

The Participant Portal is your entry point for the electronic administration of EU-funded projects under the programmes:

- Creative Europe
- Erasmus+
- Europe for Citizens
- EU Aid Volunteers.

If you plan to submit a project proposal under one of these programmes, or wish to participate as an independent expert, you are required to register your organisation or expert details here. For informal groups of young people, one member of the group should register, as a natural person, in the Organisation tab, on behalf of the group. In the Organisation tab you will be able to search for registered organisations.

Are you a new user?

Do you already have an ECAS account?

EACEA
Education, Audiovisual and Culture Executive Agency

Programma di azione per il clima e l'ambiente

LIFE 2014-2020

BUDGET: 3,5 MLD €
per finanziare due sottoprogrammi

AMBIENTE

Ambiente e efficienza delle risorse

- Acqua e ambiente marino
- Rifiuti
- Uso efficiente delle risorse (incl. suolo e foreste)
- Ambiente e salute (sostanze chimiche e rumore)
- Qualità dell'aria ed emissioni

Natura e Biodiversità

- Habitat e specie
- Rete Natura 2000

Governance ambientale

- Campagne informazione e sensibilizzazione
- Processi di controllo efficaci

Paesi partecipanti:

- Stati Membri
- Paesi EFTA/SEE
- Paesi candidati/potenziati candidati e in via di adesione
- Paesi ai quali si applica la politica europea di vicinato
- Paesi membri dell' Agenzia europea dell' ambiente (32)

Una persona giuridica avente **sede al di fuori dell'Unione** può partecipare ai progetti, a condizione che il beneficiario incaricato del coordinamento del progetto abbia sede nell'Unione e che l'attività da svolgere al di fuori dell'Unione sia necessaria per raggiungere gli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione

CLIMA

Mitigazione del cambiamento climatico

- Monitoraggio e valutazione emissioni gas serra
- Tecnologie
- Approcci integrati

Adattamento al cambiamento climatico

- Monitoraggio e valutazione emissioni gas serra
 - Tecnologie
- Approcci integrati

Governance del clima

- Campagne informazione e sensibilizzazione
- Processi di controllo efficaci

LIFE 2014-2020 - AZIONI

▪ Progetti tradizionali:

- **progetti pilota:** applicano una tecnica o un metodo che non è mai stato applicato e sperimentato e che possono essere applicati successivamente su scala più ampia in situazioni analoghe;
- **progetti dimostrativi:** progetti che mettono in pratica, sperimentano, valutano e diffondono azioni, metodologie o approcci nuovi o sconosciuti nel contesto specifico del progetto, (ad esempio sul piano geografico, ecologico o socioeconomico) e che potrebbero essere applicati altrove in circostanze analoghe;
- **progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione**
- **progetti di buone pratiche:** progetti che applicano tecniche, metodi e approcci adeguati, efficaci sotto il profilo economico e all'avanguardia, tenendo conto del contesto specifico del progetto;

▪ **progetti integrati:** progetti finalizzati ad attuare su una vasta scala territoriale, (regionale, multi-regionale, nazionale o transnazionale) piani o strategie ambientali o climatici previsti dalla legislazione UE

▪ **progetti di assistenza tecnica:** progetti che forniscono, mediante sovvenzioni per azioni, un sostegno finanziario per aiutare i richiedenti a elaborare progetti integrati

▪ **progetti di rafforzamento delle capacità:** progetti che forniscono, mediante sovvenzioni per azioni, un sostegno finanziario alle attività necessarie per rafforzare la capacità degli Stati membri, compresi i punti di contatto LIFE nazionali/regionali

▪ **progetti preparatori:** progetti identificati principalmente dalla Commissione in cooperazione con gli Stati membri

▪ Sovvenzioni di funzionamento

Sono destinate a coprire alcune spese amministrative e operative di organizzazioni senza scopo di lucro che perseguono finalità di interesse generale europeo, che sono attive principalmente nel settore dell'ambiente e/o dell'azione per il clima e sono coinvolte nello sviluppo, nell'attuazione e nell'applicazione della politica e della legislazione UE.

LIFE 2014-2020 - FINANZIAMENTO

- In linea di principio il contributo massimo per i progetti sarà del **60%** dei costi ammissibili di progetto per il periodo **2014-2017** e del **55%** dei costi ammissibili per il triennio **2018-2020**, ad eccezione dei **progetti di buone pratiche**.

Eccezioni:

- progetti **integrati**, progetti di **assistenza tecnica** e progetti **preparatori**: il contributo è fissato al **60%** dei costi ammissibili per tutta la durata del programma;
- progetti **Ambiente-Natura e biodiversità**: il contributo è fissato al **60%** dei costi ammissibili per tutta la durata del programma (nel caso di **habitat o specie prioritarie** il contributo può arrivare al **75%**)
- progetti di **rafforzamento delle capacità**: il contributo copre fino al **100%** dei costi ammissibili.

L'acquisto di **terreni** è considerato ammissibile solo a condizione che l'acquisto :

- contribuisca a mantenere/ripristinare l'integrità della rete Natura 2000 (costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri. Le aree che compongono la rete Natura 2000 non sono riserve rigidamente protette dove le attività umane sono escluse)
- rappresenti l'unico o il più efficace mezzo per garantire il risultato desiderato in materia di conservazione
- i terreni acquistati siano riservati nel lungo periodo ad usi compatibili con gli obiettivi del programma
- lo Stato interessato garantisca la destinazione di tali terreni nel lungo termine a scopi di conservazione della natura.

SOGGETTI AMMISSIBILI

- Enti pubblici
- Enti privati commerciali (imprese)
- Enti privati no-profit (incluse ONG)

Multiannual work programme 2014-2017

Programme for Employment and Social Innovation (EaSI)



OBIETTIVI

- Rafforzare la **condivisione degli obiettivi** UE e il coordinamento delle azioni a livello UE e nazionale, nelle aree relative all'occupazione, agli affari sociali e all'inclusione;
- Supportare lo sviluppo di un'adeguato **sistema di protezione sociale** e di adeguate **politiche del lavoro**;
- Modernizzare la **legislazione UE** e assicurarne l'effettiva applicazione;
- Promuovere la mobilità e sostenere le opportunità occupazionali, grazie allo sviluppo di un **mercato del lavoro aperto**;
- Aumentare la **disponibilità** e l'**accessibilità al microcredito** per gruppi vulnerabili e micro-imprese, nonchè aumentare le opportunità d'accesso ai fondi per le imprese sociali;

FOCUS

- Attenzione ai gruppi vulnerabili e/o a rischio di vulnerabilità sociale (es. i giovani);
- Uguaglianza tra uomini e donne;
- Contrasto alla discriminazione, all'esclusione sociale e lotta alla povertà;
- Alta qualità e sviluppo sostenibile;
- Sistemi di protezione sociali adeguati e dignitosi;
- Contrasto alla disoccupazione di lungo periodo

EaSI



3 ASSI

- **PROGRESS**: modernizzazione dell'occupazione e politiche sociali **61%**
- **EURES**: mobilità occupazionale **18%**
- **Microcredito e imprenditoria sociale**: accesso al microcredito e all'imprenditoria sociale **21%**

BUDGET
TOTALE:
919,5 ML €

I BANDI E LA PROGETTAZIONE

Reperire le informazioni e orientarsi nella predisposizione dei progetti

I programmi a gestione Regionale

REGIONE PIEMONTE

La Regione **Aree tematiche** **Servizi on line** **Piemonteinforma**
le notizie della Regione

Novità nel sito

Piemonte Newsletter

Ufficio relazioni con il Pubblico >
Call Center 800.333.444 >
Bollettino Ufficiale >

Bandi e finanziamenti >
Osservatorio Appalti pubblici >
Bilanci >
Concorsi e selezioni >
Circolari e regolamenti >
Pubblicità legale e atti altri Enti >
Amministrazione Trasparente >
Commissario di Governo per i debiti pregressi >

Fondi strutturali e di investimento

Imprenditoria

- Internazionalizzazione
- Competitività
- Trasferimento d'impresa, extra famiglia

Turismo

- www.piemonteitalia.eu
- www.bookingpiemonte.it
- Piemonteoutdoor

Notizie dal Piemonte **ANSA**
 26/03/2015 17:37
 Verbania signora camelle omaggia il Giro
 leggi tutto

meteo regionale
 situazione e previsioni
 meteo vetta

social media

Il portale della programmazione 20014–2020

<http://www.regione.piemonte.it/europa2020/>

REGIONE PIEMONTE **fondi europei programmazione 2014-2020**

HOME APPROFONDIMENTI E LINK GLOSSARIO

LA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2014-2020 E I REGOLAMENTI UE

LA PROGRAMMAZIONE UNITARIA REGIONALE

PARTENARIATO 2014-2020

I BENEFICIARI

AUTORITÀ AMBIENTALE

VAS VALUTAZIONE STRATEGICA

PARI OPPORTUNITÀ

AREE TEMATICHE DI APPROFONDIMENTO

- Sviluppo rurale
- Attività produttive
- Lavoro
- Formazione Professionale
- Cooperazione transfrontaliera
- Cooperazione transnazionale e interregionale

FSE
Fondo Sociale Europeo

FESR
Fondo Europeo Sviluppo regionale

FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

Europa 2020

In Evidenza

POR FESR Piemonte approvato quale strumento operativo della strategia Europa2020

con Decisione di Esecuzione CCI 2014IT16RFOP014 del 12.2.2015 la Commissione Europea ha approvato il "POR FESR Piemonte 2014-2020" nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" riconoscendolo quale strumento operativo che concorre a realizzare la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché la coesione economica, sociale e territoriale.

Decisione di Esecuzione CCI 2014IT16RFOP014 del

12.2.2015

allegato I

allegato II

Consultazione Partenariato piemontese POR FESR 2014-2020

Lunedì 2 febbraio l'assessore all'Economia Giuseppina De Santis ha incontrato il Partenariato piemontese POR FESR 2014-2020. L'incontro è stato dedicato ad illustrare le principali modifiche al Programma apportate dopo gli incontri con la Commissione, i prossimi passi operativi e il focus sulla Strategia per la Specializzazione intelligente.

Smart specialisation - Agenda digitale

programmazione 2007-2013

cooperazione territoriale e programmi europei

Newsletter piemonte

YouTube

NORMATIVA GRAFICA E DOWNLOAD LOGHI

CSR
responsabilità sociale d'impresa

YouTube Facebook Twitter RSS

Approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo per la gestione della programmazione 2014-2020

La documentazione del PO FESR

REGIONE PIEMONTE   **fondi europei**
programmazione 2014-2020

HOME APPROFONDIMENTI E LINK GLOSSARIO CONTATTI

POR FESR PIEMONTE 2014-2020
COMITATO DI SORVEGLIANZA
PARTENARIATO 2014-2020

I MATERIALI INFORMATIVI
EVENTI E CONVEGNI
MULTIMEDIA
RICERCHE E REPORT

 **CSR**
responsabilità sociale d'impresa

 **corona verde**
LA RETE VERDE DELL'AREA METROPOLITANA TORINESE



FSE
Fondo Sociale Europeo

FESR
Fondo Europeo Sviluppo regionale

FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

Home > FESR

FESR Fondo Europeo Sviluppo regionale

POR FESR PIEMONTE 2014-2020

-  [POR FESR Piemonte 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea](#)
-  [Schema Azioni Piano Finanziario](#)
-  [Decisione di Esecuzione della Commissione Europea che approva il POR FESR 2014- 2020 del Piemonte - 12.02.2015](#)
 -  [allegato I](#)
 -  [allegato II](#)

Documentazione VAS

-  [Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale - VAS del POR FESR 2014/2020 REGIONE PIEMONTE](#)
-  [Allegato I: analisi di coerenza esterna - VAS del POR FESR 2014/2020 REGIONE PIEMONTE](#)
-  [Rapporto ambientale - VAS del POR FESR 2014/2020 REGIONE PIEMONTE](#)
-  [Nota integrativa Rapporto ambientale](#)
-  [Presentazione VAS 11 settembre 2014](#)
 - [REGOLAMENTO \(UE\) n. 1303/2013](#)
-  [REGOLAMENTO UE 1299/2013](#)
-  [REGOLAMENTO UE 1301/2013](#)

Il portale dell'Autorità di Gestione



personalizza: - solo testo - alta visibilità - skin 1 - skin 2 vai a: · Pubblicazioni · Mepps

REGIONE PIEMONTE **ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

home

- Organizzazione
- FONDI STRUTTURALI POR FESR 2007/2013
- FONDI BEI
- Legge Regionale 34/2004
- Legge Regionale 18/2008
- Aree ammesse agli aiuti di Stato a finalità regionale (87/3/c)
- Artigianato
- Commercio
- Attività estrattive
- Sistema Informativo

Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2014-2020

Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007-2013

Occupazione »
Giovani »
Competitività »

misure ANTICRISI

CROSSTEXNET

In evidenza

Si informa che la documentazione relativa al DOCUP 2000/2006 è archiviata presso gli uffici della Direzione

Poli di Innovazione-Bandi
Dal 23 marzo al 30 aprile verranno riaperti due bandi a sostegno dei soggetti aggregati ai Poli di Innovazione.

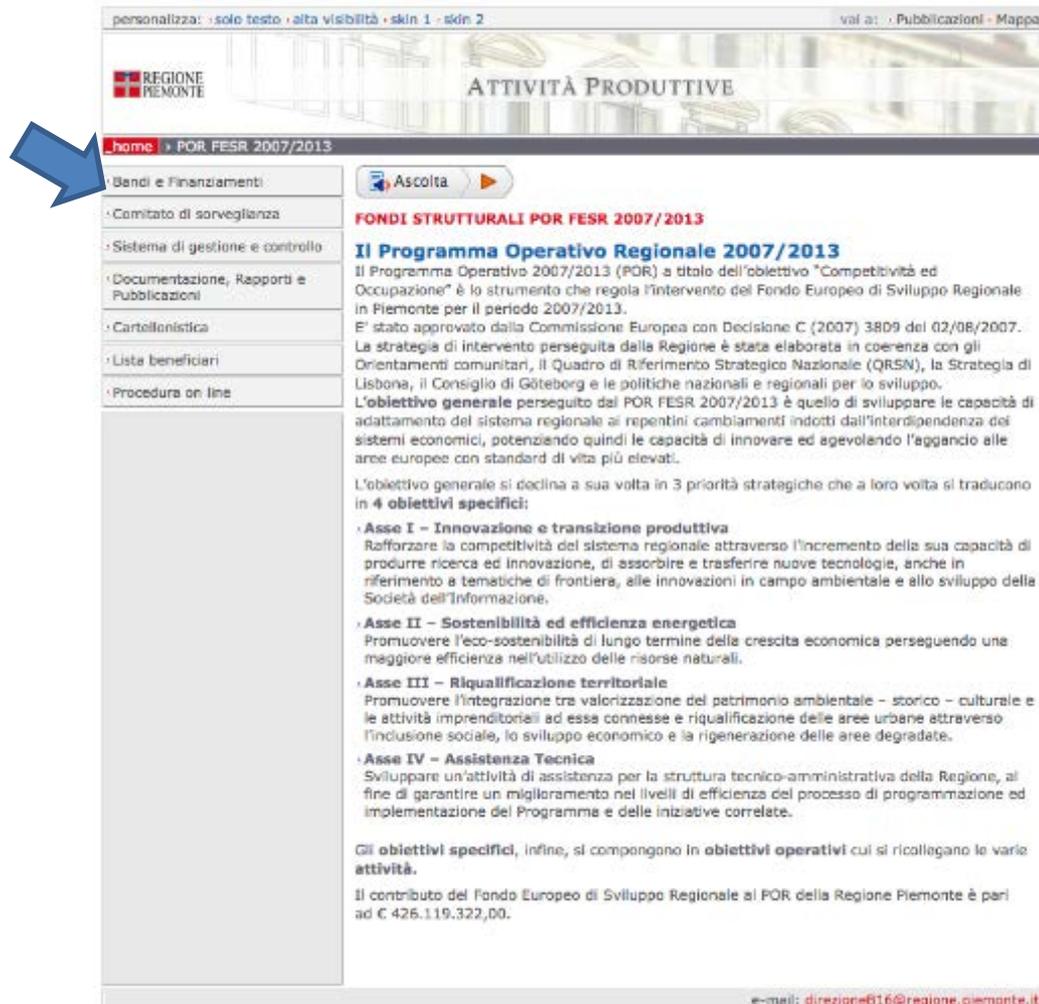
1. Agevolazioni per la realizzazione di studi di fattibilità preliminari ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione – Bando Studi di Fattibilità 2014”, rivolto a imprese e organismi di ricerca
2. Agevolazioni per l'acquisizione di servizi qualificati per la ricerca e l'innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione – Call Servizi 2014” rivolto alle sole Pmi

I bandi riaperti saranno gestiti in modalità overbooking, ovvero: le domande verranno finanziate con le eventuali risorse che si renderanno disponibili a seguito di revocche, rinunce ed economie di spesa dei bandi riservati ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione precedenti. Le modalità per la presentazione delle domande e i requisiti del bando sono invariati.

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE
La Commissione europea è giunta alla conclusione che, il "POR Piemonte FESR 2014-2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia, concorre a realizzare la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché la coesione economica, sociale e territoriale. [Leggi la DECISIONE](#) | [Alleg. A](#) - [Alleg. B](#)

Un'originale iniziativa editoriale per contrastare il consumo del suolo. Un libro ancora tutto da scrivere, sul recupero dei grandi spazi industriali abbandonati. Le grandi aree industriali dismesse, le soluzioni pratiche per il loro riutilizzo e nuovi modi per valorizzarle, sono al centro della recente iniziativa editoriale lanciata da Regione Piemonte e Ines. L'idea è quella di scrivere un libro, con obiettivo di focalizzare l'attenzione sugli esempi e sui modelli di recupero dei vuoti urbani industriali, sia presentando casi realizzati con successo, sia fornendo indicazioni utili per future scelte politiche. Il Progetto è un'opportunità aperta alle proposte di progettisti, ricercatori e pubblici amministratori, impegnati nel recupero dei grandi spazi industriali abbandonati nelle città. La scadenza per l'invio dei contributi è fissata entro il 20 aprile 2015. leggi tutto e scarica il progetto.

Il portale del POR FESR 2007–2013



personalizza: solo testo alta visibilità skin 1 skin 2 vai a: Pubblicazioni Mappa

REGIONE PIEMONTE

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

home » POR FESR 2007/2013

Bandi e Finanziamenti

Comitato di sorveglianza

Sistema di gestione e controllo

Documentazione, Rapporti e Pubblicazioni

Cartellonistica

Liste beneficiari

Procedura on line

Ascolta

FONDI STRUTTURALI POR FESR 2007/2013

Il Programma Operativo Regionale 2007/2013

Il Programma Operativo 2007/2013 (POR) a titolo dell'obiettivo "Competitività ed Occupazione" è lo strumento che regola l'intervento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale in Piemonte per il periodo 2007/2013.

È stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 3809 del 02/08/2007. La strategia di intervento perseguita dalla Regione è stata elaborata in coerenza con gli Orientamenti comunitari, il Quadro di Riferimento Strategico Nazionale (QRSN), la Strategia di Lisbona, il Consiglio di Göteborg e le politiche nazionali e regionali per lo sviluppo.

L'obiettivo generale perseguito dal POR FESR 2007/2013 è quello di sviluppare le capacità di adattamento del sistema regionale ai repentini cambiamenti indotti dall'interdipendenza dei sistemi economici, potenziando quindi le capacità di innovare ed agevolando l'aggancio alle aree europee con standard di vita più elevati.

L'obiettivo generale si declina a sua volta in 3 priorità strategiche che a loro volta si traducono in **4 obiettivi specifici**:

- **Asse I – Innovazione e transizione produttiva**
Rafforzare la competitività del sistema regionale attraverso l'incremento della sua capacità di produrre ricerca ed innovazione, di assorbire e trasferire nuove tecnologie, anche in riferimento a tematiche di frontiera, alle innovazioni in campo ambientale e allo sviluppo della Società dell'Informazione.
- **Asse II – Sostenibilità ed efficienza energetica**
Promuovere l'eco-sostenibilità di lungo termine della crescita economica perseguendo una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse naturali.
- **Asse III – Riqualificazione territoriale**
Promuovere l'integrazione tra valorizzazione del patrimonio ambientale – storico – culturale e le attività imprenditoriali ad essa connesse e riqualificazione delle aree urbane attraverso l'inclusione sociale, lo sviluppo economico e la rigenerazione delle aree degradate.
- **Asse IV – Assistenza Tecnica**
Sviluppare un'attività di assistenza per la struttura tecnico-amministrativa della Regione, al fine di garantire un miglioramento nei livelli di efficienza del processo di programmazione ed implementazione del Programma e delle iniziative correlate.

Gli obiettivi specifici, infine, si compongono in **obiettivi operativi** cui si ricollegano le varie attività.

Il contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale al POR della Regione Piemonte è pari ad € 426.119.322,00.

e-mail: direzione616@regione.piemonte.it

I Bandi

personalizza: - solo testo - alta visibilità - skin 1 - skin 2 vai a: Pubblicazioni - Mappa

REGIONE PIEMONTE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

[home](#) » [PQR FESR 2007/2013](#) » [Bandi e Finanziamenti](#)

Bandi e Finanziamenti

- ▾ **I - ASSE I - INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA**
- ▾ **II - ASSE II - SOSTENIBILITÀ ED EFFICIENZA ENERGETICA**
- ▾ **II.1.1 - PRODUZIONE DI ENERGIE RINNOVABILI**
- ▾ **II.1.2 - BENI STRUMENTALI PER L'ENERGIA RINNOVABILE E L'EFFICIENZA ENERGETICA**
- ▾ **II.1.3 - EFFICIENZA ENERGETICA**
- Agevolazioni per l'efficienza energetica e l'uso di fonti di energia rinnovabile nelle Imprese (linea A)
 - [Edizione 2013 PIU' GREEN](#) **BANDO APERTO**

 - Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici
 - [Edizione 2013](#) **BANDO CHIUSO**
 - [Edizione 2009](#) **BANDO CHIUSO**

 - Incentivazioni alla razionalizzazione dei consumi energetici e all'uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi (linea A)
 - [Edizione 2010 PIU' GREEN](#) **BANDO CHIUSO**
 - [Edizione 2008 - Misura 1](#) **BANDO CHIUSO**

 - Disciplinare di attuazione del Protocollo d'intesa Regione Piemonte / Comune di Torino per la "Riqualificazione energetica di edifici pubblici del Comune di Torino"
 - [Approfondimenti](#)

 - Riqualificazione energetica di edifici di proprietà pubblica in disponibilità delle agenzie territoriali per la casa (A.T.C.)
 - [Edizione 2010](#) **BANDO CHIUSO**

 - Disciplinare per l'attuazione del progetto-pilota: Università degli Studi di Torino - Rifacimento delle strutture di facciata per l'adeguamento energetico dell'edificio denominato "Palazzo Nuovo"
 - [Approfondimenti](#)

 - Disciplinare per l'attuazione del progetto-pilota: Variante ecosostenibile - Revisione progettuale per il miglioramento energetico del nuovo Ospedale Alba-Bra
 - [Approfondimenti](#)

- ▾ **III - ASSE III - RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE**
- ▾ **IV - ASSE IV. ASSISTENZA TECNICA**

e-mail: dirazione016@regione.piemonte.it



La documentazione di un bando

personalizza: solo testo - alta visibilità - skin 1 - skin 2 vai a: Pubblicazioni - Mappa




[home](#) > POR FESR 2007/2013 > POR FESR 2007-2013 - Asse II - Attività II.1.3 "Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici"

Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici - Edizione 2013

**POR FESR 2007/2013 - Asse II - Attività II.1.3
PIANO D'AZIONE REGIONALE - LINEA D'AZIONE II.3**

Obiettivo: promuovere, mediante contributi in conto capitale, investimenti destinati alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare esistente ad uso pubblico, non residenziale

Dotazione finanziaria: € 6.000.000,00

Procedura a graduatoria di merito - SCADENZA BANDO: 15 marzo 2013

BANDO

- [Guida all'iter procedurale per la rendicontazione online](#)
- [Mod. 8 "Comunicazione di variante"](#)
- [Mod. 8 "bis" "Comunicazione di variante migliorativa delle prestazioni energetiche del sistema edificio-impianto"](#)
- [Mod. 9 "Dichiarazione d'impegno a non alienare della destinazione d'uso"](#)
- [Mod. 10 "Dichiarazione in merito al regime IVA"](#)
- [Mod. 13 "Dichiarazione di rinuncia"](#)
- [Mod.14 Richiesta proroga](#)
- [Relazione tecnica finale](#)
- [Schema Relazione tecnica finale](#)
- [Relazione monitoraggio energetico](#)
- [Modulo telematico contenente i dati relativi all'edificio come realizzato](#)

Normativa

- [Determinazione Dirigenziale n. 15 del 12/12/2014](#)
- [Determinazione Dirigenziale n. 249 del 27/10/2014](#)
- [Determinazione Dirigenziale n. 188 del 11/07/2014](#)
- [Determinazione Dirigenziale n. 188 del 25/10/2013](#)
- [Determinazione Dirigenziale n. 96 del 02/07/2013](#)
- [Determinazione Dirigenziale n. 79 del 10/06/2013](#)
- [Determinazione Dirigenziale n. 7 del 12/02/2013](#)
- [Determinazione Dirigenziale n. 1 del 09/01/2013](#)
- [Determinazione Dirigenziale n. 140 del 14/12/2012](#)

Per informazioni sui contenuti del bando, sullo stato di avanzamento della domanda e di natura tecnica sull'intervento:
- **Regione Piemonte - Settore Sviluppo Energetico Sostenibile**
Indirizzo e-mail: incentivi.energie@regione.piemonte.it e indicando obbligatoriamente nell'oggetto: "Informazioni su Linea d'azione II.3 - Edifici pubblici"

Per informazioni riguardanti la rendicontazione delle spese:
- **Regione Piemonte - Settore Riqualificazione e Sviluppo del Territorio**
Numero di telefono: 011/ 432.4584
Indirizzo e-mail: ila.ferrero@regione.piemonte.it

Il Portale della Commissione Europea

http://ec.europa.eu/about/ds_it.htm

Stampa | Archivi | Dalla A alla Z | Mappa del sito | Informazioni sul sito | Note legali | Cookies | Contatti | Cerca | italiano (it)



COMMISSIONE EUROPEA

Commissione europea > La Commissione europea

[Pagina iniziale](#)
La Commissione europea
[Settori e servizi](#)
[Il lavoro del collegio](#)
[Etica e trasparenza](#)
[Storia](#)

Direzioni generali e servizi

La Commissione è suddivisa in "direzioni generali" (DG) e servizi. In questa pagina, ogni DG è classificata in base alle politiche di sua competenza. I servizi si occupano di questioni amministrative più generali o hanno un mandato specifico, come la lotta antifrode o l'elaborazione di statistiche.

Direzioni generali (DG)

- [Affari economici e finanziari \(ECFIN\)](#) ^{en}
- [Affari marittimi e pesca \(MARE\)](#)
- [Agricoltura e sviluppo rurale \(AGRI\)](#) ^{de en fr}
- [Aiuti umanitari e protezione civile \(ECHO\)](#) ^{en fr}
- [Ambiente \(ENV\)](#) ^{en}
- [Azione per il clima \(CLIMA\)](#) ^{en}
- [Bilancio \(BUDG\)](#)
- [Centro comune di ricerca \(JRC\)](#) ^{en}
- [Commercio \(TRADE\)](#) ^{en}
- [Comunicazione \(COMM\)](#) ^{de en fr}
- [Concorrenza \(COMP\)](#)
- [Cooperazione internazionale e sviluppo \(DEVCO\)](#) ^{en}
- [Energia \(ENER\)](#) ^{en}
- [Fiscalità e unione doganale \(TAXUD\)](#) ^{de en fr}
- [Giustizia e consumatori \(JUST\)](#)
- [Informatica \(DIGIT\)](#)
- [Interpretazione \(SCIC\)](#)
- [Istituto statistico - Eurostat \(ESTAT\)](#)
- [Istruzione e cultura \(EAC\)](#) ^{de en fr}
- [Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI \(GROW\)](#) ^{en}
- [Migrazione e affari interni \(HOME\)](#) ^{en}
- [Mobilità e trasporti \(MOVE\)](#) ^{en}
- [Occupazione, affari sociali e integrazione \(EMPL\)](#)
- [Politica di vicinato e negoziati di allargamento \(NEAR\)](#) ^{en}
- [Politica regionale e urbana \(REGIO\)](#)
- [Reti di comunicazione, contenuti e tecnologia \(CONNECT\)](#) ^{en}

Condividi 
 Ricerca
Resta collegato
[Facebook](#) [Google+](#) [Twitter](#)
[EU Tube](#) [LinkedIn](#) [Blog](#)
Aiutaci a migliorare il sito
Hai trovato le informazioni che cercavi?
 Si No
Cosa cercavi?

Hai suggerimenti?



IL REPERIMENTO DELLE INFORMAZIONI UTILI



Commissione europea

[Informazioni sul sito](#) | [Per contattarci](#) | [Domande più frequenti](#) | [Cookies](#) | [Cerca](#) | [Avviso legale importante](#) | italiano (it)

OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

Commissione europea > Occupazione, affari sociali e inclusione > ... > Chi siamo

 **POLITICHE E ATTIVITÀ**

NOTIZIE E SPAZIO MULTIMEDIALE

PUBBLICAZIONI E DOCUMENTI



Chi siamo

Commissaria

Opportunità professionali

Chi siamo

Le politiche sociali e dell'occupazione dell'UE apportano benefici concreti ai cittadini, ad esempio quando si tratta di cercare un lavoro, di trasferirsi in un altro Stato membro per motivi professionali o di altro genere, oppure di perfezionare le proprie competenze. In collaborazione con le amministrazioni nazionali, le parti sociali, le organizzazioni della società civile e altri interlocutori, la direzione generale affronta le sfide legate alla globalizzazione, all'invecchiamento della popolazione europea e alle mutevoli realtà sociali. Tra i settori in cui siamo particolarmente attivi, figurano ad esempio:

- la creazione di nuovi e migliori posti di lavoro, attraverso la strategia europea per l'occupazione (che mira a ravvicinare le politiche nazionali condotte in questo campo) e il Fondo sociale europeo (9 miliardi di euro all'anno gestiti in collaborazione con gli Stati membri);
- Libera circolazione dei lavoratori e coordinamento dei regimi previdenziali, il che significa che ogni cittadino dell'UE ha il diritto di lavorare e vivere in qualsiasi altro paese dell'UE, senza subire alcuno svantaggio dal punto di vista previdenziale (compresa l'assistenza sanitaria).
- il miglioramento delle condizioni di lavoro, attraverso norme minime comuni per i luoghi di lavoro, nonché sostenendo e sviluppando il dialogo sociale a livello europeo, modernizzando le relazioni industriali e assistendo i lavoratori europei che desiderano spostarsi all'interno dell'UE;
- l'integrazione sociale, appoggiando gli sforzi finalizzati a combattere la povertà e l'emarginazione sociale, riformare i sistemi di protezione sociale, valutare i nuovi sviluppi demografici e sociali, combattere le discriminazioni, promuovere i diritti fondamentali e favorire l'integrazione dei disabili;
- Le priorità della Commissione europea sono riprese nel piano di gestione annuale della DG Occupazione, affari sociali e inclusione.

In linea con la politica di trasparenza della Commissione, i direttori generali pubblicano

Documenti correlati

- [DG Organisation Chart](#)

IL REPERIMENTO DELLE INFORMAZIONI UTILI

[HOME](#)
[POLITICHE E ATTIVITÀ](#)
[NOTIZIE E SPAZIO MULTIMEDIALE](#)
[PUBBLICAZIONI E DOCUMENTI](#)

POLITICHE E ATTIVITÀ

Nel settore dell'occupazione, degli affari sociali e dell'inclusione, la responsabilità politica è ripartita tra l'UE e i paesi membri. La Commissione europea:

- coordina e monitora le politiche nazionali,
- promuove la coesione di tutte le politiche in campi quali l'occupazione, la coesione e l'esclusione sociale e la povertà,
- adotta le disposizioni legislative e ne verifica l'applicazione in settori quali i diritti sul posto di lavoro e il coordinamento dei regimi di sicurezza sociale.



Coordinamento UE dei regimi di sicurezza sociale

- Cosa comporta il coordinamento?
- A quali norme sei soggetto?
- Dove valgono queste norme?

Per saperne di più sul coordinamento

Iniziative della strategia Europa 2020

- Youth on the Move
- Un'agenda per nuove competenze e per l'occupazione
- Piattaforma europea contro la povertà e l'emarginazione

Per saperne di più sulle iniziative della strategia Europa 2020

Strategia europea per l'occupazione

- Pacchetto Occupazione
- Occupazione giovanile
- Nuove competenze per nuovi lavori

Per saperne di più sulla strategia per l'occupazione

Protezione sociale e integrazione sociale

- Investimenti sociali
- Protezione sociale
- Comitato per la protezione sociale

Per saperne di più sulla protezione e l'integrazione

Lavorare in un altro paese europeo

- Libera circolazione – cittadini europei
- Cittadini extra UE
- Lavoratori distaccati

Per saperne di più sulle possibilità di lavoro in un altro paese europeo

Diritti sul lavoro

- Qualità e sicurezza sul lavoro
- Diritto del lavoro
- Lotta alle discriminazioni sul lavoro

Per saperne di più sui diritti sul lavoro

Interlocutori

- Dialogo sociale
- Relazioni esterne
- La responsabilità sociale delle imprese nell'UE

Per saperne di più sugli interlocutori

Analisi, valutazione, valutazione dell'impatto

- Analisi dell'occupazione e della situazione sociale
- Valutazione e valutazione dell'impatto

Finanziamenti

- ESF - Fondo sociale europeo
- Programma dell'UE per l'occupazione e l'innovazione sociale (ERDF)
- Fondo europeo di adattamento alla globalizzazione (FEG)

Per saperne di più sui finanziamenti

urlangle=tsccid=996

IL REPERIMENTO DELLE INFORMAZIONI UTILI

 POLITICHE E ATTIVITÀ
NOTIZIE E SPAZIO MULTIMEDIALE
PUBBLICAZIONI E DOCUMENTI

Finanziamenti

- ESF - Fondo sociale europeo
- ✚ Programma dell'UE per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI)
- ✚ Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG)
- Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD)
- ✚ Programma PROGRESS (2007-2013)
- ✚ Progress Microfinance
- ✚ Inviti a presentare proposte
- ✚ Gare d'appalto

Finanziamenti

La Commissione europea eroga fondi per progetti riguardanti l'occupazione, gli affari sociali e l'integrazione mediante i seguenti programmi.

Fondo sociale europeo (FSE)

Il Fondo sociale europeo finanzia progetti intesi ad aiutare le persone a migliorare le loro **competenze e prospettive professionali**. Per candidarsi, le organizzazioni pubbliche e private devono mettersi in contatto con gli enti preposti alla gestione dell'FSE nel proprio paese. La Commissione europea fissa le priorità di finanziamento, ma non è direttamente coinvolta nella selezione dei progetti.

[Per saperne di più sull'FSE](#)
[L'FSE nel tuo paese](#)

Programma dell'UE per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI)

Il programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) è uno strumento di finanziamento a livello europeo gestito direttamente dalla Commissione europea per sostenere l'occupazione, la politica sociale e la mobilità dei lavoratori in tutta l'UE. Per chiedere un finanziamento, le organizzazioni ammissibili devono rispondere ad un bando di gara o invito a presentare proposte.

[Per saperne di più sul programma EaSI](#)

Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG)

Il FEG viene in soccorso dei lavoratori che hanno perso il lavoro a seguito di mutamenti strutturali del commercio mondiale, aiutandoli a trovare quanto prima una nuova occupazione. Le persone disoccupate e le imprese con esuberi che desiderino chiedere un finanziamento sono pertanto invitate a contattare le autorità nazionali competenti.

[Per saperne di più sull'FEG](#)

➔



Come nasce un progetto da candidare

Idea progettuale



Ricerca linea di finanziamento idonea



Progettazione

Il Dossier di Candidatura

PARTE AMMINISTRATIVA

- PROGETTO
 - Titolo, Riassunto, durata, costo totale e finanziamento richiesto
- PARTECIPANTI
 - dati anagrafici coordinatore e partners

PARTE DESCRITTIVA

- Obiettivi concreti
- Impatto previsto
- Attività
- Prodotti finali
- Valutazione
- Diffusione dei risultati
- Ruolo dei soggetti partecipanti
- Calendario delle attività

E' INDISPENSABILE LA
COMPRESIONE DEI
DOCUMENTI IN INGLESE E
LA CAPACITA' DI SCRIVERE
E LAVORARE IN INGLESE
CON I PARTNERS

PARTE FINANZIARIA

- Budget di dettaglio per ciascun partner

Vincoli progettuali

Obblighi formali

- Partenariato (tipologia e numero)
- Compilazione formulario
- Documenti allegati
- Rispetto delle scadenze

Regole finanziarie

- Massimali di spesa
- Tipologie di costi ammissibili
- Confinanziamento

Il processo di progettazione

Documenti utili

- Europa 2020
- Programma (**Eventuale DESK e DESK NAZIONALE**) e Work Programme annuale o biennale
- Bando (CALL) [**EN,FR,DE**]
- Guida del candidato
- Manuale amministrativo e finanziario
- Formulario di candidatura (sempre più ONLINE)

Fasi di lavoro

- 1) Leggere attentamente il bando
- e la guida del candidato
- 2) Scelta dell'azione
- 3) Stesura di una sintesi dell'idea progettuale
- 4) Ricerca dei partner (a tal fine in certi casi può essere utile il database disponibile sul sito della CE)
- 5) Stesura del dossier di candidatura (compreso il budget)
- 7) Composizione del dossier di candidatura
- 8) Spedizione (nella maggior parte dei casi data del timbro postale)